

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO INTERNO DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

(Proposta deliberata dal Presidio di Qualità nella seduta del 26 settembre 2017, su cui ha espresso parere favorevole il Senato Accademico nella seduta del 7 novembre 2017 e approvata in via definitiva dal Comitato Esecutivo nella seduta del 9 novembre 2017)

Art. 1

Composizione, nomina e durata del mandato

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è istituita presso ciascun Dipartimento dell'Ateneo ed è composta di norma da almeno 4 membri, in modo equipollente da docenti e studenti: almeno 2 componenti del personale Docente designati dal Direttore del Dipartimento, e almeno 2 componenti Studenti (rappresentanti degli studenti dei Dipartimenti). In ogni caso la composizione della Commissione dovrà favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio (CdS), con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.

Ogni Commissione prevede la presenza di un Presidente nominato dal Direttore del Dipartimento ed individuato tra i docenti che compongono la Commissione.

Ogni Commissione rimane in carica 3 anni e ciascun componente potrà essere confermato solo una volta.

La partecipazione alla Commissione non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Art. 2

Funzioni del Presidente

Sono compiti del Presidente:

- a) definire l'Ordine del Giorno delle sedute della Commissione;
- b) convocare, con almeno 5 giorni di anticipo, le sedute ordinarie della Commissione e presiederle, secondo quanto riportato nell'articolo 5 del presente Regolamento;
- c) convocare le sedute straordinarie necessarie in occasione di specifiche esigenze.

Art. 3

Attività della Commissione

Tutte le attività delle CPDS richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno; esse svolgono, pertanto, una continua attività di raccordo con i CdS che trova la propria formalizzazione in riunioni da convocare almeno 3 volte l'anno.

I contenuti e gli esiti delle riunioni sono documentati mediante verbali opportunamente dettagliati per rendere evidenti le attività svolte e le iniziative prese nel corso dell'anno.

I verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante; eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate nei giorni successivi alla riunione, previa condivisione ed approvazione da parte di tutti i componenti.

La convocazione della Commissione avviene, di regola, mediante e-mail.

Le sedute della Commissione sono presiedute dal Presidente. In caso di sua assenza, le sedute sono presiedute da un delegato nominato dal Presidente.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Presidente vale doppio.

Art. 5

Competenze delle Commissioni

La Commissione provvede in primis a verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori e redige annualmente una relazione sullo stato e la qualità dell'attività didattica da inviare al Presidio della Qualità di Ateneo (PdQ) ed al Nucleo di Valutazione (NdV).

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede eventualmente a segnalare ai Direttori di Dipartimento e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

Tutti i componenti della Commissione, al fine di poter espletare in modo efficace le proprie funzioni, avranno accesso ai seguenti dati:

- ✓ Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- ✓ risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- ✓ Intranet di Ateneo, sezione AVA;
- ✓ ulteriori documenti disponibili ritenuti utili all'espletamento delle proprie funzioni.

La Commissione, sulla base della documentazione disponibile ed in accordo alla normativa vigente:

- a) verifica che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- b) valuta se i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) valuta che la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) verifica che i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) propone, dandone adeguata motivazione, la soppressione e l'attivazione di Corsi di Studio, ovvero, ove lo ritenga necessario, interventi correttivi sui Corsi di studio già esistenti, ne verifica la successiva applicazione e valuta l'effettiva efficacia dei risultati raggiunti.
- f) verifica che l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.
- g) Individua eventuali ulteriori indicatori atti a verificare l'efficacia dell'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

La Commissione, esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione annuale che verrà trasmessa al PdQ di Ateneo e al NdV entro il 31 dicembre di ogni anno.

La Relazione della CPDS, deve essere basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sulle Schede di Monitoraggio Annuale e sui Rapporti di Riesame dei CdS) e deve pervenire al NdV, al PdQ e ai CdS che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV, sia nei Rapporti di Riesame ciclico.

La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti si articola in due parti:

- parte introduttiva contenenti informazioni a livello aggregato per Dipartimento;
- elaborazione di dettaglio a livello di singolo Corso di Studio.

La Relazione annuale conterrà:

- a) Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione agli obiettivi di apprendimento desiderati;
- c) Analisi e proposte su istituzione, soppressione o modifiche di Corsi di Studio;
- d) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento in relazione ai risultati attesi;
- e) Analisi e proposte sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e Riesame Ciclico
- f) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle parti pubbliche della SUA CdS;
- g) Analisi e proposte sul miglioramento dell'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- h) individuazione di ulteriori indicatori volti a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica e dei servizi agli studenti.

Il Presidente della Commissione è responsabile della trasmissione della Relazione annuale al PdQ e al NdV e ai CdS.